

## Algoritmi e Strutture Dati

### 21 febbraio 2023

#### Note

1. La leggibilità è un prerequisito: parti difficili da leggere potranno essere ignorate.
2. Quando si presenta un algoritmo è fondamentale spiegare l'idea e motivarne la correttezza.
3. L'efficienza e l'aderenza alla traccia sono criteri di valutazione delle soluzioni proposte.
4. Si consegnano tutti i fogli, con nome, cognome, matricola e l'indicazione *bella copia* o *brutta copia*.

## Domande

**Domanda A** (6 punti) Dare la definizione formale delle classi  $O(f(n))$  e  $\Omega(f(n))$  per una funzione  $f(n)$ . Mostrare che se  $f(n) = O(n^2)$  e  $g(n) = \Omega(n)$ , con  $g(n) > 0$  per ogni  $n$ , allora  $f(n)/g(n) = O(n)$ .

**Soluzione:** Le classi  $O(f(n))$  e  $\Omega(g(n))$  sono definite come:

$$\begin{aligned} O(f(n)) &= \{g(n) : \exists c > 0. \exists n_0. \forall n \geq n_0. 0 \leq g(n) \leq cf(n)\} \\ \Omega(f(n)) &= \{g(n) : \exists d > 0. \exists n_0. \forall n \geq n_0. 0 \leq d f(n) \leq g(n)\} \end{aligned}$$

Si assuma che  $f(n) = O(n^2)$  e  $g(n) = \Omega(n)$ . Ovvero, esistono  $c > 0, n_0$  tali che per ogni  $n \geq n_0$

$$0 \leq f(n) \leq cn^2$$

e  $d > 0, m_0$  tali che per ogni  $n \geq m_0$

$$0 < dn \leq g(n)$$

Quindi, per  $n \geq \max\{n_0, m_0\}$  si ha che

$$\begin{aligned} 0 &\leq f(n)/g(n) \\ &\leq cn^2/g(n) && [\text{poiché } f(n) \leq cn^2] \\ &\leq cn^2/(dn) && [\text{poiché } g(n) \geq dn] \\ &= (c/d)n. \end{aligned}$$

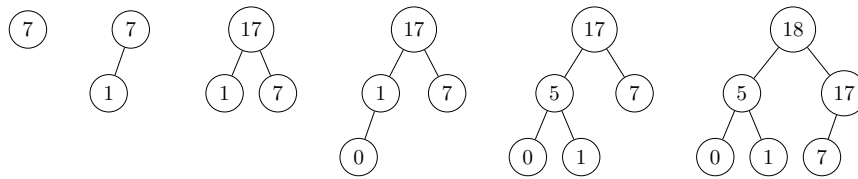
dato che  $c/d > 0$  questo conclude la prova.

**Domanda B** (7 punti) Dare la definizione di max-heap. Data la sequenza di elementi 7, 1, 17, 0, 5, 18, si specifichi il max-heap ottenuto inserendo, a partire da uno heap vuoto, uno alla volta questi elementi nell'ordine indicato e infine rimuovendo 0. Si descriva sinteticamente come si procede per arrivare al risultato.

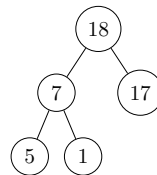
**Soluzione:** Un max-heap è un albero binario ordinato quasi-completo (tutti i livelli completi, a parte l'ultimo, nel quale le foglie devono essere "addossate" a sinistra) con la proprietà che per ogni nodo  $x$ , se  $x$  non è radice, gli antenati di  $x$  hanno chiave maggiore o uguale a quella di  $x$ , o equivalentemente ogni nodo  $x$  ha chiave maggiore o uguale a quella dei suoi discendenti.

Si procede inserendo nel min-heap i vari elementi con la procedura **HeapInsert** a partire da heap vuoto. La procedura inserisce l'elemento come prima foglia utile (ultimo elemento dell'array) e richiama la procedura **MaxHeapifyUp** per ripristinare la proprietà di min-heap (scambiando il nodo con il suo genitore finché la chiave di questo è inferiore a quella del figlio).

Gli inserimenti nell'ordine producono gli heap indicati in figura



Infine, la rimozione di un nodo con chiave  $x$  si realizza sostituendolo con l'ultima foglia  $y$  e richiamando **MaxHeapifyUp**, se  $y > x$  oppure **MaxHeapify**, se  $y < x$ . Nello specifico per eliminare 0 lo si rimpiazza con l'ultima foglia 7 e si richiama **Max**, ottenendo il min-heap



che in forma di array è  $[12, 19, 15, 20, 21, 22]$ .

## Esercizi

**Esercizio 1** (10 punti) Realizzare un arricchimento degli alberi binari di ricerca che permetta di ottenere per ogni nodo  $x$ , il grado di bilanciamento del sottoalbero radicato in  $x$ , definito come  $h_x / \log_2(n_x + 1)$  dove  $h_x$  e  $n_x$  indicano rispettivamente l'altezza e il numero di nodi del sottoalbero radicato in  $x$  (si intende che un albero costituito da un solo nodo abbia altezza 1).

Indicare quali campi occorre aggiungere ai nodi. Fornire lo pseudo-codice per la funzione **bal(x)** che restituisce il grado di bilanciamento del sottoalbero radicato in  $x$  e la procedura di inserimento di un nodo **insert(T,z)**. Valutare la complessità delle funzioni definite.

**Soluzione:** L'idea è quella di arricchire la struttura facendo in modo che ogni nodo  $x$ , oltre ai campi usuali, abbia due campi aggiuntivi:  $x.h$  che contiene l'altezza del sottoalbero radicato in  $x$  e  $x.size$  che contiene il numero dei nodi in tale sottoalbero.

A questo punto è immediato realizzare la funzione **bal(x)** di tempo costante

```
bal(x)
  if x <> nil
    return x.h/log_2(x.size)
  else
    error
```

Invece per l'inserimento, si modifica la procedura standard, che discende l'albero dalla radice fino alla posizione in cui inserire il nuovo nodo, facendo in modo che tutti i nodi attraversati e che quindi conterranno nel sottoalbero il nuovo nodo, abbiano il campo **size** incrementato di 1. Inoltre, una eventuale modifica dell'altezza va propagata verso l'alto. Questo accade quando il parent del nodo inserito era una foglia e quindi la sua altezza, prima dell'inserimento, era 1.

```

Insert(T,z)
  y = nil
  x = T.root

  while (x <> nil)
    y = x
    x.size++
    if (z.key < x.key)
      x = x.left
    else
      x = x.right

  // inizializza i campi del nodo z
  z.size = 1
  z.left = z.right = nil
  z.h = 1

  z.p = y
  if (y <> nil)      // se z non radice
    if (z.key < y.key)
      y.left = z
    else
      y.right = z

  // se y era una foglia, ovvero se l'altezza di y era 1, la sua
  // altezza e conseguentemente quella degli antenati va
  // aumentata di 1 risalendo i nodi attraversati nella discesa
  if y.h == 1
    while y <> nil
      y.h ++
      y = y.p

```

La complessità resta  $O(h)$  dove  $h$  è l'altezza dell'albero.

**Esercizio 2** (9 punti) Per  $n > 0$ , siano dati due vettori a componenti intere  $\mathbf{a}, \mathbf{b} \in \mathbf{Z}^n$ . Si consideri la quantità  $c(i, j)$ , con  $0 \leq i \leq j \leq n - 1$ , definita come segue:

$$c(i, j) = \begin{cases} a_i & \text{se } 0 < i \leq n - 1 \text{ e } j = n - 1, \\ b_j & \text{se } i = 0 \text{ e } 0 \leq j \leq n - 1, \\ c(i - 1, j - 1) \cdot c(i, j + 1) & 0 < i \leq j < n - 1. \end{cases}$$

Si vuole calcolare la quantità  $m = \max\{c(i, j) : 0 \leq i \leq j \leq n - 1\}$ .

- Fornire un algoritmo iterativo bottom-up per il calcolo di  $m$ .
- Valutare la complessità *esatta* dell'algoritmo, associando costo unitario alle moltiplicazioni tra numeri interi e costo nullo a tutte le altre operazioni.

**Soluzione:**

- (a) Date le dipendenze tra gli indici nella ricorrenza, un modo corretto di riempire la tabella è attraverso una scansione in cui calcoliamo gli elementi in ordine crescente di indice di riga e, per ogni riga, in ordine decrescente di indice di colonna. Il codice è il seguente.

```

COMPUTE(a,b)
n <- length(a)
m = -infinito
for i=1 to n-1 do
  C[i,n-1] <- a_i
  m <- MAX(m,C[i,n-1])
for j=0 to n-1 do
  C[0,j] <- b_j
  m <- MAX(m,C[0,j])
for i=1 to n-2 do
  for j=n-2 downto i do
    C[i,j] <- C[i-1,j-1] * C[i,j+1]
    m <- MAX(m,C[i,j])
return m

```

- (b)

$$T(n) = \sum_{i=1}^{n-2} \sum_{j=i}^{n-2} 1 = \sum_{i=1}^{n-2} (n-1-i) = \sum_{k=1}^{n-2} k = (n-1)(n-2)/2.$$